



28 FEBBRAIO – 13 GIUGNO 2021

La salute mentale, il benessere di tutti noi, passa dalla relazione fra soggetto e mondo, relazione filtrata e vissuta attraverso la Cultura; non solo quella fatta di libri letti e spettacoli visti, ma quella fatta di idee, valori condivisi, esperienze.

Il teatro è arte e relazione, ed è il teatro d'arte che **Metamorfosi**, parte del progetto **Recovery.Net**, sceglie di mettere in gioco per provare a cambiare sguardo, mettere in crisi la Cultura fossilizzata sulla, e della, salute mentale. Teatro come veicolo di comunicazione irrazionale, luogo altro, terra di mezzo in cui giocare con l'invisibile, incontrare l'alterità e provare a mutare nella relazione con l'altro.

Metamorfosi Festival 2021, in un tempo dominato dall'incertezza, dalla solitudine e dalla paura, sceglie la relazione come filo conduttore, la relazione fra i corpi: negata, desiderata, temuta, immaginata, rivendicata, riconquistata e riscoperta. Metamorfosi Festival 2021, come nella sua natura, si trasforma.

Perde la sua forma concentrata per dipanarsi da febbraio a giugno, dalla rete alla scena, dagli eventi online a quelli dal vivo, dagli spazi privati di ciascuno, allo spazio condiviso della città, riattraversato, metamorfosato dall'assenza, e infine (speriamo!) ritrovato.

Recovery.Net è un esperimento, un prototipo per immaginare come, l'ampio partenariato di progetto, vorrebbe fosse vista e affrontata la salute mentale in futuro, anche attraverso esperienze trasformative come quelle culturali di tipo partecipativo, e fra queste il teatro.

In questo tempo segnato dalle rinunce, ma anche dalle aspirazioni alla legittimazione della propria alterità, il Festival propone visioni rinnovate nate dall'ascolto del cambiamento in atto:

- perde il proprio aspetto concentrato nel tempo per diluirsi su più mesi (dal **28 febbraio al 13 giugno 2021**)
- mette in calendario appuntamenti on line e, quando sarà possibile, appuntamenti in presenza
- programma conferenze, spettacoli, esperimenti artistici
- propone eventi ricorrenti ed altri unici
- accoglie artisti noti a livello locale, nazionale ed internazionale

Metamorfosi Festival è parte integrante del progetto "Recovery.net – laboratori per una psichiatria di comunità" (Fondazione Cariplo – Welfare in Azione) ed è frutto di un lavoro di co-progettazione condivisa tra artisti, operatori, utenti dei servizi e cittadini. È possibile anche grazie al sostegno del **Comune di Brescia** e della **Fondazione ASM**. Nell'ambito di **Extraordinario** e in collaborazione con **Centro Teatrale Bresciano**.

PROGRAMMA

(il programma potrebbe subire alcune variazioni in base alle disposizioni sanitarie)

Domenica 28 febbraio

ore 10:00 – 13:00 e 14:30 – 16:30

Evento online tramite diretta Facebook sulla pagina di Metamorfosi Festival

Partecipazione gratuita

CONVEGNO: Teatro di ordinaria follia

La salute teatrale passa dalla sua fragilità: un'arte fragile e folle che indaga la relazione tra luoghi e persone.

Ideato da Teatro19, a cura di Elena Scolari a partire da un incontro di co-progettazione con realtà teatrali, utenti e spettatori.

Una giornata per ascoltare, incontrarsi, confrontarsi e riflettere sui possibili orizzonti del teatro, sui suoi cambiamenti, sulle fragilità e le possibilità. Con l'incontro TEATRO DI ORDINARIA FOLLIA Metamorfosi Festival 2021 offre un'occasione di confronto per ragionare intorno al teatro, al concetto di relazione, alla salute mentale e al rapporto che il teatro può avere con la città e con chi la abita.

“Vogliamo provare a capire se il teatro, e in particolare quello che si confronta con il disagio mentale, possa tornare ad essere un mezzo di comunicazione con i cittadini e con il tessuto di un territorio; vogliamo esplorare i diversi modi di stare in relazione con se stessi, con gli altri e con i luoghi; vogliamo attraversare le fragilità di un'arte che dell'umano non può fare a meno affiancandola all'eccentricità di chi può scuotere il nostro precario equilibrio”.

Elena Scolari

Durante la mattinata sono invitati a condividere pensieri l'esperta in Recovery Deborah Rancati, il poeta e drammaturgo Giuliano Scabia, lo psichiatra Renzo De stefani, il giornalista e psicologo Massimo Cirri, la drammaturga e fondatrice de “La Bottega dello Sguardo” Renata Molinari.

Nel pomeriggio compagnie teatrali italiane con storie e provenienze diverse, dialogano stimolate da "incursioni" di un gruppo di ragazzi dai 16 ai 25 anni appassionati di teatro.

Lunedì 1, 8, 15, 22, 29 marzo

Lunedì 12, 19, 26 aprile

Lunedì 3, 10 maggio

Ore 14:00 – 16:00

Eventi online tramite piattaforma Zoom

Partecipazione gratuita previa iscrizione

OSA - Officina Serendippo Aperta

Parte integrante del Progetto Metamorfosi in Recovery.net – laboratori per una psichiatria di comunità è il programma radiofonico SERENDIPPO – tutto quanto fa salute mentale in onda ogni giovedì dalle 15:15 alle 16:00 sulle frequenze di Radio Onda D'urto.

Ogni lunedì dalle 14:00 alle 16:00 la redazione del programma si ritrova (attualmente da remoto) per costruire insieme la scaletta della trasmissione. Abbiamo deciso di aprire questo appuntamento a nuovi ospiti che

attraverso la piattaforma Zoom potranno interagire con i redattori, partecipare alla costruzione della trasmissione e, intervistati, diverranno essi stessi parte della trasmissione. Per 10 lunedì, a partire da lunedì 1 marzo 2021 l'officina apre le sue porte virtuali e raccoglie adesioni.

DPCM – Dispositivo Per Creazioni Metamorfiche

INVISIBILE, IN MOSTRA, DOMANDE

Eventi online tramite piattaforma Zoom e Facebook

Partecipazione gratuita previa iscrizione

Teatro19 con la Compagnia Laboratorio Metamorfosi coglie l'incertezza come un'opportunità per misurarsi, attraverso le nuove tecnologie, con nuove vie espressive e creative. Programma quindi degli appuntamenti online (e se possibile, nel mese di maggio, parzialmente in presenza) durante i quali attori e spettatori potranno essere parte di un medesimo percorso creativo, di uno stesso esperimento artistico, attuando insieme un Dispositivo Per Creazioni Metamorfiche.

Da un'idea di Roberta Moneta.

INVISIBILE

dispositivo di co-scrittura drammaturgica sul flusso di pensiero del futuro personaggio

Primo appuntamento

giovedì 11 marzo ore 19:00 – 20:30

Secondo appuntamento

giovedì 18 marzo ore 19:00 – 20:30

Un progetto di e con Francesca Mainetti

Improvvisazioni musicali Bianca Caldonazzo

“Come spiegare che la mia paura più grande è proprio quella di andar vivendo ciò che dovrà essere? Come spiegare che io non sopporto di vedere, solo perché la vita non è quello che pensavo. Perché vedere è una tale disorganizzazione? [...] Dovrò correre il sacrosanto rischio del caso. E sostituirò il destino con la probabilità”.

Clarice Lispector da “La passione secondo G.H.”

INVISIBILE è uno spazio di ricerca drammaturgica che vuole essere il primo passo di un nuovo progetto. Durante l'esperimento i partecipanti sono invitati (in video conferenza ma invisibili) ad ascoltare il flusso di pensiero del personaggio, dalla voce dell'attrice-autrice, ma anche a condividere brevi testi e pensieri, improvvisati o già scritti in anticipo su temi comunicati per tempo. I testimoni, se lo vorranno, saranno quindi in qualche misura anche partecipi attivi del dispositivo per la co-scrittura drammaturgica.

“Non ti vedo-non mi vedi. Mi senti? Ti ascolto. Non so chi sei. All'inizio non so chi è il personaggio. All'inizio ha un volto immaginario, per ora una collana di perle, e uno sguardo distante anche: occhi come buchi. Sono all'inizio ora. E vorrei che fosse intimo ma non solitario, segreto ma condiviso. Un esperimento di drammaturgia al buio, in cui dare il via al flusso di pensiero del personaggio, con il contributo attivo di invisibili testimoni-partecipanti. C'è un immaginario di riferimento da cui nasce questo inizio di percorso, ed è Clarice Lispector, le sue figure femminili, il suo sentire “che sta in mezzo al sentire”, le sue ossessioni invisibili. Come invisibili siamo tutti noi, nelle case, dietro gli schermi con la videocamera spenta. Invisibili nelle città vuote. Invisibili i pensieri che girano, interrogano, si perdono. Invisibili gli altri, impenetrabili le loro assenze, invisibili le vite che si svolgono dietro le finestre chiuse, nelle stanze. INVISIBILE è un dispositivo per una relazione intima, non quotidiana, una condivisione di pensieri senza filtro, una voce umana che unisce sconosciuti al buio degli schermi, un rischio.”

Francesca Mainetti

Temi del flusso: (durante l'esperimento il dispositivo drammaturgico prevede che vengano estratti a sorte alcuni dei seguenti temi su cui i partecipanti sono invitati a condividere ad alta voce, o tramite chat, pensieri in diretta o precedentemente scritti. I testi condivisi non devono superare le 1000 battute, o i 2 minuti nel caso siano improvvisati, possono entrare a far parte del testo del futuro spettacolo o anche dei futuri incontri online di progetto).

Non faccio fatica a parlare o a scrivere se do soltanto voce alla voce che mi parla.

Il tempo non ha tempo?

Cosa è invecchiare?

Pensieri fra il sonno e la veglia

mio padre

intorno all'idea della morte

la luce in cui guardi le cose
una cimice fra i denti
Pensare come chi cammina
marcire (come foglie bagnate in inverno)
belli i figli, roba mia e non mia
un gioco violento
quanto scalda il calore di un corpo?
lo schifo
il dolore degli schiaffi dati
il giorno è ufficialmente finito ore fa

IN MOSTRA

Primo appuntamento

sabato 13 marzo ore 10:00 – 11:00 o 11:30 – 12:30

Secondo appuntamento

sabato 20 marzo ore 10:00 – 11:00 o 11:30 – 12:30

Un progetto di e con Roberta Moneta

Tutti diversi, tutti uguali.

Facce, occhi, gambe diverse.

Brividi, pelle d'oca, lacrime uguali.

Diversi gradi, stesse reazioni. Ma non si possono mostrare. Sempre meno. Se vergognoso è il dolore, d'obbligo è la patina di imperturbabilità. Schermiamoci e andiamo. Non solo sui social, non solo nella finzione web. Schermi ovunque. Perché altrimenti... Mi leggono, mi scoprono, stanano la mia umanità.

Cosa c'è dietro all'immobilità di un viso non leggibile? Se cade il velo... C'è il prodigio, c'è il prisma, c'è il mostro, c'è la possibilità di relazione, di reazione.

"In mostra" è un gioco di relazione tra gli spettatori e l'attrice. Un gioco di botta e risposta. Di deduzione, fantasia, pensieri e azioni.

"Scrivendo, ho sbagliato e ho scritto l'Attroce, perché no? Mettiamo in mostra l'atroce! Proviamo a vedere cos'è una confessione fisica, cosa succede se si sceglie di mettersi "In mostra" con le proprie mostruosità". "Da qualche anno sto cercando mostri, esagerazioni che partono da un nucleo fisico forte, perché penso che ognuno abbia dentro tutto e se non tutto, quasi. Non accetto di sentire "tu non puoi capire". O forse sì. Non posso capire ma posso compatire, perché in fondo quella cosa posso cercarla perché credo di averla. Mostro o prodigio?"

Roberta Moneta

DOMANDE

dispositivo di indagine su questioni molto importanti, quasi trascurabili

"Preliminari"

venerdì 19 marzo ore 20:30 – 21:30

(incontro online tramite piattaforma Zoom previa iscrizione)

"Ti sono mancata?"

venerdì 7 maggio ore 18:30 – 19:30

(evento online tramite diretta Facebook e in presenza – a sorpresa itinerante)

"Sondaggio"

sabato 15 maggio ore 16:00 – 17:00

(evento online tramite diretta Facebook e in presenza – sorpresa itinerante)

"Il teatro è morto? Chi l'ha ucciso?"

domenica 16 maggio ore 19:00 – 20:00

(evento online tramite diretta Facebook e in presenza – a sorpresa itinerante)

Un progetto di e con Valeria Battaini e la Compagnia Laboratorio Metamorfosi

Il tempo sospeso ed incerto che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo ci ha interrogati, ci ha messi di fronte a domande necessarie. Ma necessarie per chi? Solo per chi se le pone o anche per chi è disposto a rispondere? E poi, quali domande? Cos'è un punto interrogativo? Te lo sei mai domandato? C'è domanda di domande? E le risposte? C'è domanda anche di quelle?

DOMANDE è un Dispositivo Per Creazioni Metamorfiche, un gioco condiviso sulla follia del teatro. Dopo INVISIBILE e IN MOSTRA facciamo un altro esperimento di relazione ma stavolta con e negli spazi aperti, oltre lo schermo, fuori dalla stanze che ci contengono da troppo tempo.

“Preliminari” sarà un incontro ancora online durante il quale i partecipanti saranno chiamati a formulare domande sul teatro e la sua assenza, da porre durante “Sondaggio”.

“Ti sono mancata?” sarà un'incursione a sorpresa in un luogo pubblico, trasmessa in diretta Facebook, durante la quale l'attrice, vestita in modo palesemente teatrale, rivolgerà la sua unica domanda ai passanti: «Ti sono mancata?» Qualcuno si occuperà di lei perché la sua è una domanda surreale, irriverente, forse da pazzi.

“Sondaggio” vedrà una compagine di tre impavidi sondaggisti porre domande (formulate con il contributo dei partecipanti durante “Preliminari”) ai clienti all'ingresso di un supermercato. L'operazione sarà trasmessa in diretta Facebook e gli spettatori tramite i commenti potranno proporre altre domande da fare.

“Il teatro è morto? Chi l'ha ucciso?” sarà un'altra incursione a sorpresa in un luogo pubblico trasmessa in diretta Facebook.

Una squadra di investigatori circoscriverà la scena del crimine, rileverà le impronte, raccoglierà le prove e cercherà di scoprire chi è l'assassino.

Un tale mi venne a domandare:

“Quante fragole crescono in mare?”.

Io gli ho risposto di mia testa:

“Quante sardine nella foresta!”

Gianni Rodari

Sabato 10 aprile ore 18:30 e 20:30

Evento in presenza con cuffie – piazza della Loggia

Per 40 spettatori – 2 repliche

Spettacolo a pagamento (10€ - 8€) con biglietti in prevendita

LAPSUS URBANO – Il Primo Giorno Possibile

Kepler – 452

un progetto di Enrico Baraldi, Nicola Borghesi, Riccardo Tabilio

coordinamento Michela Buscema

supervisione musicale Bebo Guidetti

a cura di Agorà / Liberty / Kepler 452

Il primo giorno possibile approfondisce la ricerca sulla società, sulla comunità e sulla partecipazione che contraddistingue il percorso artistico di Kepler-452, proponendosi di osservare e raccontare quello che sta succedendo intorno a noi e a noi in quanto esseri umani, in questa inaudita contingenza storica, e di evocare quello che succederà. Cosa vuol dire «incontrarsi» e fare teatro in tempi di distanziamento sociale? si chiede la compagnia. Se davvero «la normalità era il problema» sarà possibile inventare una nuova normalità? È possibile, dalla manciata di metri quadri in cui sono costrette oggi le nostre vite, immaginare la società futura?

Pensato per un gruppo di quaranta spettatori, Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile è un tentativo di raccontare e custodire la memoria del presente attraverso la lente di un momento storico di isolamento e privazione che richiede di essere riconosciuto come momento collettivo, uno spettacolo audio guidato che desidera ribaltare il concetto di ripartenza a qualunque costo, non rimuovendo il

problema delle mascherine e del distanziamento tra spettatori ma assumendolo anzi come dato fondante della drammaturgia e dell'azione scenica.

Il luogo della performance è uno spazio urbano aperto: una piazza. Su questo spazio prendono corpo – attraverso l'intreccio tra la drammaturgia e il disegno sonoro originale trasmesso in cuffia–la topografia della città futura, coi suoi punti cardinali, e l'isola dei sopravvissuti, dei naufraghi fortunati, in un innesco semantico a metà tra la Tempesta di Shakespeare e l'Utopia di Tommaso Moro.

Martedì 4 maggio ore 18:30

Evento in presenza - Cinema Nuovo Eden – via Nino Bixio, 9
partecipazione gratuita solo su prenotazione

LABORATORIO DELL'INCERTEZZA – racconto per immagini
Teatro19/Compagnia Laboratorio Metamorfosi

La Compagnia Laboratorio Metamorfosi è una compagnia molto speciale della quale fanno parte attrici professioniste e attori non professionisti che sono anche utenti dei servizi per la salute mentale. Nella distanza e nell'incertezza determinate dalla pandemia non si sono mai lasciati, hanno messo in campo competenze consolidate, ne hanno acquisite di nuove, si sono scervellati, hanno attinto alla propria creatività ed intima poesia e hanno prodotto video di pochi minuti che messi tutti in fila raccontano una storia, una storia bella che in questa occasione ripercorrono insieme agli spettatori.

Martedì 4 maggio ore 20:30

Evento in presenza - Cinema Nuovo Eden – via Nino Bixio, 9
ingresso 5€ con prevendita

FILM(in via di definizione)

Sabato 29 maggio ore 17:30

Non-parata in presenza - Bastione San Marco del Castello di Brescia
partecipazione gratuita

EN ARRIVANT GODOT – non-parata
Teatro19

Un evento collettivo al quale prenderanno parte attori professionisti e non professionisti, musicisti, associazioni del territorio e cittadini: dopo la lunga assenza determinata dall'emergenza sanitaria, tornano a riempire di significato, abitandoli con la sana follia del teatro, angoli della città.

Domenica 6 giugno ore 17:00, 17:45, 18:30

Evento in presenza – vari luoghi del centro storico di Brescia
Partecipazione gratuita solo su prenotazione – tre turni

BIBLIOTECA VIVENTE

Cooperativa La Rondine /Fabio Resciniti e Annamaria Bonito

Il progetto è stato cofinanziato nel 2019 da Fondazione Comunità Bresciana e nel 2020 da Recovery.Net.

The Human Library® è un progetto nato in Danimarca nel 2000 e diffuso in tutto il mondo. La biblioteca vivente si presenta come una vera biblioteca con un catalogo di titoli da cui scegliere, la differenza sta nel fatto che per leggere i libri non bisogna sfogliare le pagine ma... parlarci, perché i libri sono persone in carne ed ossa! Questi dodici "libri viventi" sono persone consapevoli di avere esperienze o caratteristiche soggette a stereotipi e pregiudizi. Desiderosi di scardinarli, essi si rendono disponibili a discutere le proprie esperienze e i propri valori con altri e lo fanno "abitando" luoghi del centro storico particolarmente significativi. Puoi prendere in prestito un "Libro Vivente" per 25 minuti, sederti con lui, ascoltare la sua storia, fare domande.

Domenica 6 giugno ore 20:30

Spettacolo teatrale in presenza - spazi del Teatro Santa Chiara – contrada Santa Chiara, 50 Spettacolo a pagamento (10€, 8€)

GIANNI

Caroline Baglioni/Michelangelo Bellani

ispirato alla voce di Gianni Pampanini
di e con Caroline Baglioni
regia Michelangelo Bellani
supervisione alla regia C.L.Grugher

Progetto vincitore del Premio Scenario per Ustica 2015

Spettacolo vincitore del Premio In-Box Blu 2016

Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria 2017

Tre audiocassette, incise a metà degli anni '80 e ritrovate vent'anni dopo, diventano il materiale di un'opera teatrale, GIANNI, firmato da Caroline Baglioni e Michelangelo Bellani, trascrizione fedele di un testamento sonoro lasciato da Gianni Pampanini, zio di Caroline.

Questi nastri, nei quali Gianni, un uomo con problemi maniaco depressivi scomparso nel 2001, descrive se stesso, le sue inquietudini, i suoi desideri e il rapporto intimo e sofferto con la società, a distanza di anni divengono la 'voce' di un'opera teatrale che continua a viaggiare in tutta Italia, coinvolgendo la sensibilità di chi le ascolta.

«Ci siamo a lungo interrogati sul perché Gianni avesse inciso quei nastri. Per lasciare un segno del suo passaggio? Per riascoltarsi e scoprire che c'era nell'abisso? Per superare la paura di vivere? La sua voce è un flusso di coscienza, ironico, intelligente, drammatico, commovente che si muove a picchi infiniti fra voglia di vivere e desiderio di finire con uguale forza e disperazione. Ma la vera potenza del suo linguaggio sta in come ci conduce inevitabilmente dentro ciascuna delle nostre esistenze per renderci conto, in fin dei conti, che tutti noi, almeno una volta nella vita, ci siamo sentiti "Gianni".»

Sabato 12 giugno ore 16:30

Evento in presenza – luogo di partenza in via di definizione

Partecipazione gratuita solo su prenotazione

MINIMO VAGABONDAGGIO URBANO

Una passeggiata guidata tra metamorfosi, relazione, memoria e poesia

a cura di Edoardo Martinelli

pensatore itinerante dell'Eventuale Osservatorio Antropoetico Bresciano

Una passeggiata guidata nel centro di Brescia attraverso luoghi, non luoghi, angoli di significative relazioni

Sabato 12 giugno ore 20:30

Evento in presenza - Auditorium San Barnaba - corso Magenta, 44

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria

Premiazione "Concorso letterario IL CONFINE: TRA MURI SIEPI E PONTI"

L'Associazione Il Chiaro del Bosco onlus ha proposto all'interno del progetto Recovery.Net, per l'anno 2020, un concorso letterario rivolto a persone che soffrono di disagi psichici e loro famigliari. Fuori concorso la possibilità di partecipare per gli operatori dei servizi di salute mentale, amici e conoscenti di pazienti dei servizi. È il momento di premiare i vincitori.

Domenica 13 giugno ore 10:00 – 12:00 + 14:00 – 16:00

Evento in presenza – spazi del Teatro Santa Chiara – contrada Santa Chiara, 50

Partecipazione con contributo (10€) solo su prenotazione

LE PRATICHE DEL TEATRO DI ORDINARIA FOLLIA

Giornata di scambio di pratiche teatrali con la partecipazione di compagnie professionali che operano sul territorio in ambito sociale.

COSA	QUANDO	DOVE
TETARO DI ORDINARIA FOLLIA convegno	Domenica 28 febbraio ore 10:00 – 13:00 e 14:30 -16:30	Diretta facebook
O.S.A. Officina Serendippo Aperta laboratorio radiofonico	Lunedì 1, 8, 15, 22, 29 marzo 12, 19, 26 aprile 3, 10 maggio Ore 14:00 – 16:00	Piattaforma Zoom
DPCM – Dispositivo Per Creazioni Metamorfiche INVISIBILE, IN MOSTRA, DOMANDE esperimenti teatrali	INVISIBILE Primo appuntamento giovedì 11 marzo ore 19:00 – 20:30 Secondo appuntamento giovedì 18 marzo ore 19:00 – 20:30 IN MOSTRA Primo appuntamento sabato 13 marzo ore 10:00 – 11:00 o 11:30 – 12:30 Secondo appuntamento sabato 20 marzo ore 10:00 – 11:00 o 11:30 – 12:30 DOMANDE “Preliminari” venerdì 19 marzo ore 20:30 – 21:30 “Ti sono mancata?” venerdì 7 maggio ore 18:30 – 19:30 “Sondaggio” sabato 15 maggio ore 16:00 – 17:00 “Il teatro è morto? Chi l'ha ucciso?” domenica 16 maggio ore 19:00 – 20:00	Piattaforma Zoom Diretta Facebook
LAPSUS URBANO – Il Primo Giorno Possibile	Sabato 10 aprile ore 18:30 e 20:30	Piazza della Loggia
LABORATORIO DELL'INCERTEZZA – racconto per immagini proiezione e incontro	Martedì 4 maggio ore 18:30	Cinema Nuovo Eden
Proiezione di un FILM in via di definizione	Martedì 4 maggio ore 20:30	Cinema Nuovo Eden
EN ARRIVANT GODOT non-parata	Sabato 29 maggio ore 17:30	Bastione di San Marco del Castello di Brescia
BIBLIOTECA VIVENTE esperienza	Domenica 6 giugno ore 17:00, 17:45, 18:30	Centro di Brescia
GIANNI spettacolo teatrale	Domenica 6 giugno ore 20:30	Spazi del Teatro Santa Chiara
MINIMO VAGABONDAGGIO URBANO passeggiata guidata	Sabato 12 giugno ore 16:30	Centro di Brescia
Premiazione “Concorso letterario IL CONFINE: TRA MURI SIEPI E PONTI”	Sabato 12 giugno ore 20:30	Auditorium San Barnaba
LE PRATICHE DEL TEATRO DI ORDINARIA FOLLIA laboratorio teatrale	Domenica 13 giugno ore 10:00 – 12:00 + 14:00 – 16:00	Spazi del teatro Santa Chiara

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Teatro 19

+39 335 8007161

info@teatro19.com

ATTENZIONE: A CAUSA DELL'INCERTEZZA DEL MOMENTO E PER L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SANITARIE ALCUNI EVENTI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI.

CONTATTI

Recovery.Net

www.recoverynet.it

FB: <https://www.facebook.com/progettorecovery.net>

info@recoverynet.it

Teatro19

www.teatro19.com

FB: <https://www.facebook.com/teatro.diciannove>

info@teatro19.com

+39 335 8007161

Via G. Carducci 23 - 25126 - Brescia - P.I. 02598820989 - C.F. 98118330178